

Codice A1419A

D.D. 15 novembre 2021, n. 1784

Art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018 - Accertamento di euro 44.188,69 sul capitolo 34655 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021, quale erogazione del contributo di co-finanziamento relativo al progetto "AID 10060 Unità Mobile di pronto intervento sociale" in Burkina Faso da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, codice versante n. 370986.



ATTO DD 1784/A1419A/2021

DEL 15/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: Art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018 – Accertamento di euro 44.188,69 sul capitolo 34655 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021, quale erogazione del contributo di co-finanziamento relativo al progetto “AID 10060 Unità Mobile di pronto intervento sociale” in Burkina Faso da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, codice versante n. 370986.

Premesso che

in attuazione della legge n. 476 del 31/12/1998 di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l’Aja il 29/05/1993, la Regione Piemonte con legge regionale n. 30 del 16/11/2001 ha istituito l’Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), con il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell’infanzia in difficoltà d’intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell’adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori,
- fornire supporto tecnico scientifico all’Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998;

considerato che l’art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018 norma il procedimento legislativo di internalizzazione dell’ARAI, stabilendo al comma 1 che “Allo scopo di promuovere le politiche in materia di adozioni internazionali in applicazione del principio di sussidiarietà e di assicurare il sostegno alle famiglie che intendono adottare conferendo incarico ad un organismo

pubblico, la Regione, al fine di assicurare il contenimento della spesa e la continuità nell'esercizio delle funzioni, trasferisce le funzioni esercitate dall'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), istituita in attuazione dell'articolo 39 bis, comma 2, della legge 4 maggio 1983, n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia), alla direzione regionale competente in materia di adozioni internazionali e ne individua la struttura organizzativa cui ascrivere le competenze con atto di organizzazione”, fissando la chiusura dell'ARAI al 31 dicembre 2018;

dato atto che la Direzione regionale a cui è stata assegnata la competenza in materia di adozioni internazionali è la Direzione Coesione Sociale, a cui è subentrata a far data dall'1/01/2020 la Direzione Sanità e Welfare, a seguito della riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, approvata con D.G.R. n. 4-439 del 29/10/2019, e la struttura organizzativa a cui è stata attribuita la gestione del Servizio regionale per le Adozioni internazionali è il Settore “Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale”;

visto, in merito alle modalità ed al titolo del subentro dell'amministrazione regionale nelle attività e nella gestione complessiva dell'ARAI, l'art. 32 della legge regionale n. 20 del 17/12/2018, ove viene introdotto, ad integrazione dell'art. 12 della legge regionale n. 7/2018, il comma 2 bis, che così dispone: “Dal 1° gennaio 2019 la Regione Piemonte succede a titolo universale e subentra all'Agenzia regionale adozioni internazionali nei rapporti giuridici attivi e passivi, poteri e competenze e ne esercita le funzioni, senza soluzione di continuità, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica.”;

dato atto che il suddetto subentro consente alla Regione Piemonte di gestire gli aspetti contabili-finanziari del “Servizio regionale per le Adozioni internazionali”, senza interruzione delle attività e dei servizi, con l'istituzione di nuovi e specifici capitoli di entrata e di spesa, come previsto nella Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30. “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019- 2021 e disposizioni finanziarie”;

preso atto che l'art. 39 ter comma 1 lettera f) della legge 476/98 richiede agli enti che svolgono attività nel campo delle adozioni internazionali di “impegnarsi a partecipare ad attività di promozione dei diritti dell'infanzia, preferibilmente attraverso azioni di cooperazione allo sviluppo, anche in collaborazione con le organizzazioni non governative, e di attuazione del principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori”;

preso atto che in data 22/05/2014 veniva sottoscritta una Convenzione tra Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana (MAE), Direzione Generale per la Cooperazione e lo Sviluppo, (DGCS) e l'ARAI -Regione Piemonte, per la realizzazione di un progetto denominato “AID10060 Unità Mobile di pronto intervento sociale” in Burkina Faso concernente attività a favore dell'infanzia abbandonata nelle città di Ouagadougou e Bobo Dioulasso (Burkina Faso);

considerato che la Convenzione suindicata prevedeva un co-finanziamento da parte del MAE di €45.400 per attività connesse al Progetto dietro presentazione della rendicontazione delle spese relative ai primi mesi di attività;

dato atto che a causa dei colpi di stato che si sono susseguiti nel Paese a far data dal 30/10/2014, l'esecuzione delle attività progettuali ha subito dei forti rallentamenti, a causa dell'instabilità politica e delle difficoltà organizzative e amministrative del Burkina Faso;

preso atto dell'art.10 della Convenzione sopra richiamata prevedeva la possibilità di richiedere una proroga dei termini per cause di forza maggiore;

considerata la situazione politica nel Paese, alla luce dell'art. 10 della Convenzione, l'ARAI Regione Piemonte avanzava una richiesta di proroga dei termini in data 10/08/2016 prot.n. 1776/2016;

preso atto dell'accettazione della richiesta di proroga da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), prima Direzione Generale alla Cooperazione e allo Sviluppo (DGCS), con nota prot. n. 12697 del 17/11/2016, con la quale si comunicava altresì che l'importo del finanziamento era andato in perenzione e che pertanto, solo una volta concluso il procedimento per la re-iscrizione in bilancio dell'importo, si sarebbe potuto procedere all'erogazione della somma;

riscontrato che in data 09/07/2021 l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, identificata con il codice versante 370986 ha provveduto a versare la somma di € 44.188,69 presso la Tesoreria regionale, quale erogazione del contributo di co-finanziamento relativo al progetto "AID 10060 Unità Mobile di pronto intervento sociale" in Burkina Faso, come risulta dal provvisorio entrata n. 25357;

ritenuto quindi di dover accertare l'importo di euro 44.188,69 sul capitolo d'entrata 34655 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021, nei confronti dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) - codice versante 370986;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016;

dato atto che l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti provvedimenti.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018 - Accertamento di euro 44.188,69 sul capitolo 34655 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021, quale erogazione del contributo di co-finanziamento relativo al progetto "AID 10060 Unità Mobile di pronto intervento sociale" in Burkina Faso da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, codice versante n. 370986.
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.";
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018;

- l'art. 39 ter comma 1 lettera f) della legge 476/98;
- la Legge regionale n. 21 del 29 luglio 2021 Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie;
- la DGR 52-3663 del 30 luglio 2021 Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.

DETERMINA

- di accertare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'importo di € 44.188,69 sul capitolo d'entrata 34655 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021, nei confronti dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) - codice versante 370986, corrisposto con provvisorio di entrata n. 25357 del 09/07/2021 e corrispondente al contributo di co-finanziamento relativo al progetto "AID 10060 Unità Mobile di pronto intervento sociale" in Burkina Faso.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

